



La differenza tra invalidit  permanente e inabilit  temporanea

Descrizione

La Corte di Cassazione conferma la distinzione tra le due voci in cui si compone il danno biologico.

Ed invero nella recente sentenza n. 4415 del 19 febbraio 2024, precisa che:

*  bench  aventi la stessa natura giuridica, il **danno per invalidit  temporanea** e quello per **invalidit  permanente** hanno presupposti di fatto diversi (cfr. Cass. Civ. n. 16788 del 2015). Devono, in particolare, formare oggetto di **autonoma valutazione** il pregiudizio da invalidit  permanente    con decorrenza dal momento della cessazione della malattia e della relativa stabilizzazione dei postumi    e quello da invalidit  temporanea    da riconoscersi come danno da inabilit  temporanea totale o parziale ove il danneggiato si sia sottoposto a periodi di cure necessarie per conservare o ridurre il grado di invalidit  residuo al fatto lesivo o impedirne lâ  aumento, inteso come privazione della capacit  psico-fisica in corrispondenza di ciascun periodo e in proporzione al grado effettivo di inabilit  sofferto    (Cass. n. 7126 del 2021). Pi   precisamente, lâ  invalidit  temporanea perdura in relazione alla durata della patologia e viene a cessare o con la guarigione, con il pieno recupero delle capacit  anatomico-funzionali dell  organismo, o, al contrario, con la morte, ovvero ancora con lâ  adattamento dell  organismo alle mutate e degradate condizioni di salute (**cd. stabilizzazione**); in tale ultimo caso, il danno biologico subito dalla vittima dev  essere liquidato alla stregua di invalidit  permanente (Cass. n. 35416 del 2022)  *

Categoria

1. Focus giuridico

Data di creazione

29 Feb 2024